

ASSEMBLEE TERRITORIALI IN CONTEMPORANEA E PHYGITAL

Tutte le associazioni terranno la loro assemblea il 29 maggio in contemporanea ma con spazi fisici dedicati, se possibile, e online condividendo un'unica parte pubblica dove il presidente nazionale Mario Mantovani dialogherà con esponenti del governo

Proprio così, avete capito bene, le assemblee territoriali si svolgeranno tutte lo stesso giorno, sabato 29 maggio, e gli associati potranno partecipare collegandosi online. Solo in alcuni casi, e a seconda della situazione Covid in quel momento, potranno esserci partecipazioni

in presenza, oltre a quelle dei consigli direttivi e degli altri organi statutari. I lavori saranno intervallati da una parte pubblica che ha come tema il piano di riforma del governo Draghi, dove il presidente nazionale Mario Mantovani dialogherà con alcuni esponenti di spicco del governo.

29 maggio 2021
ore 11.00/12.00

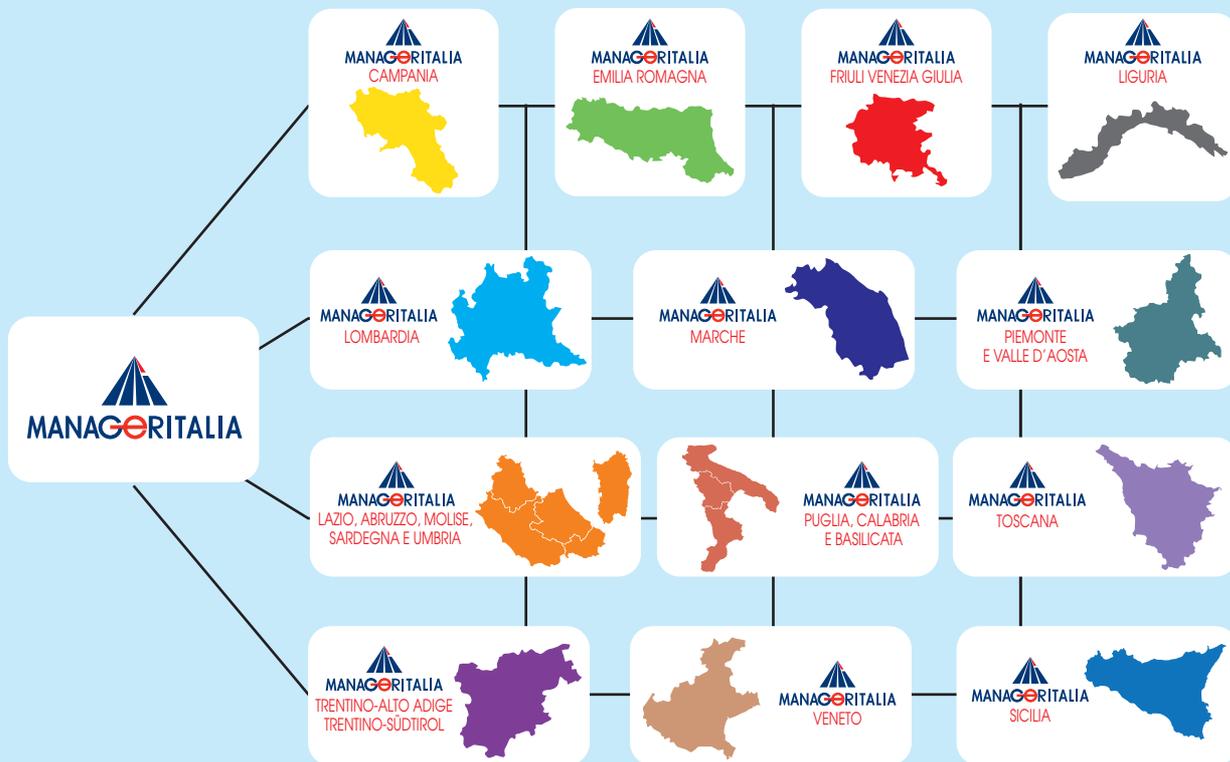
MANAGERITALIA

I NOSTRI 40.000 MANAGER
IN UN'UNICA ASSEMBLEA ON LINE

**“RIPRENDIAMOCI
IL GUSTO DEL FUTURO”**

(MARIO DRAGHI)

GOVERNO E MANAGER DIALOGANO SUL FUTURO DELL'ECONOMIA



Piano di riforme: perché al centro dei lavori assembleari

Con il Piano nazionale di ripresa e resilienza il governo Draghi pone le basi di un ambizioso programma di riforme strutturali per la crescita economica e la messa in sicurezza del Paese. Una sfida epocale, considerata la portata finanziaria (191 miliardi di euro di fondi europei con l'aggiunta di altri 30 miliardi di finanziamento nazionale complementare), e un'occasione irripetibile per la ripartenza, non solo dopo la pandemia, ma soprattutto dopo il lungo sonno che ha colto il nostro Paese negli ultimi decenni, senza una vera visione, una strategia industriale, una reale e convinta coesione tra le forze politiche e sociali.

Ora la visione c'è, ricostruire l'I-

talia, superare le debolezze che affliggono la nostra economia e la nostra società da decenni, impostare il futuro del Paese per le generazioni a venire, assumendosi ciascuno una parte di responsabilità e creare opportunità per tutti. Insomma, tornare a riprovare il gusto del futuro!

Governo e manager insieme

L'attuazione del Piano e degli investimenti sarà affidata principalmente ai ministeri e agli enti territoriali, ma se è vero che è necessario unire gli sforzi per ripartire, va detto che senza le capacità manageriali da calare nelle diverse fasi operative sarà difficile dare vera concretezza ai progetti. Durante la parte pubblica governo e manager dialogheranno su come questi ultimi possano inter-

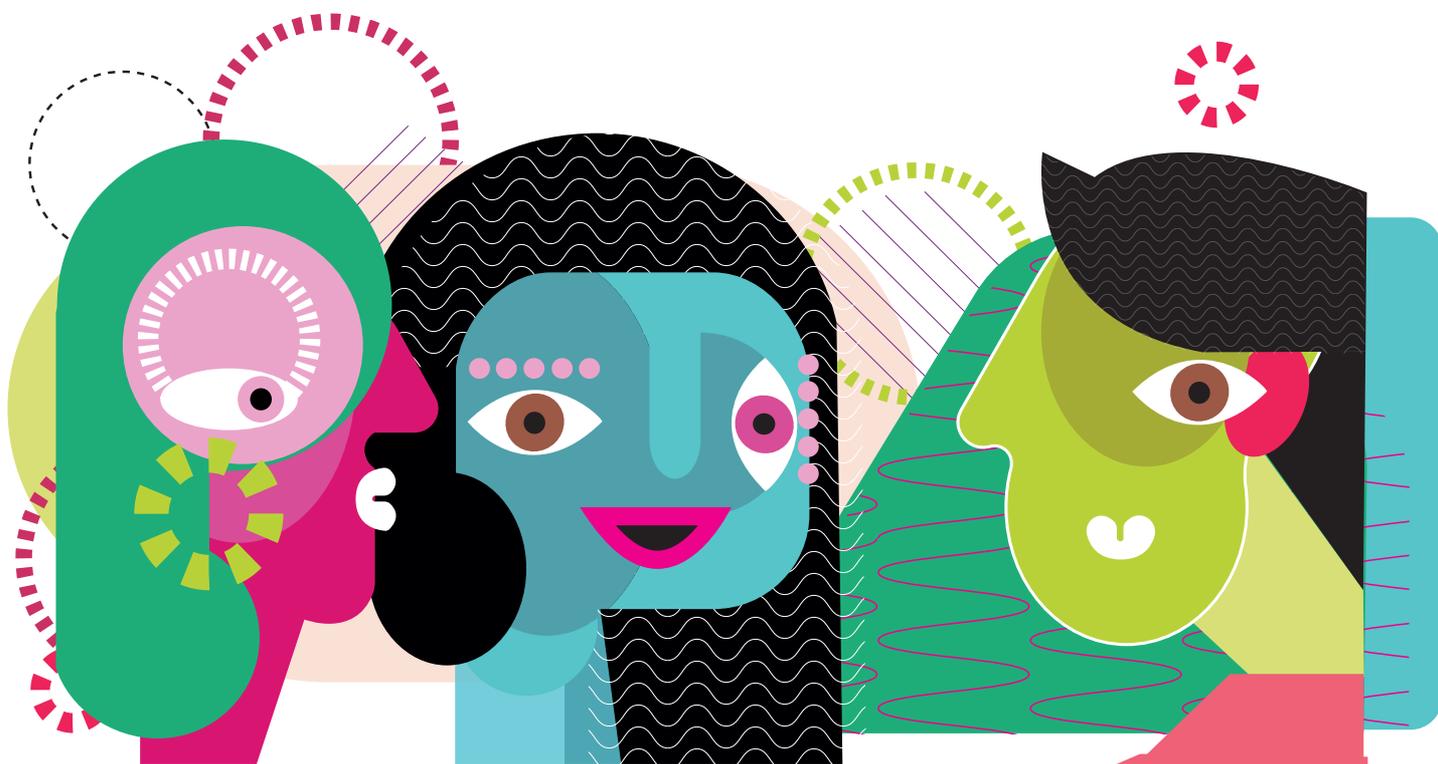
venire a supporto delle istituzioni politiche nazionali e territoriali per realizzare le riforme e gli investimenti necessari al Paese.

Assemblea nazionale

La messa a terra di questo proficuo confronto avverrà poi in occasione della 96esima Assemblea nazionale che si terrà sabato 18 giugno presso la sala Zucari del Senato, alla presenza – di persona e/o online – dei delegati di tutt'Italia. Per tutti sarà possibile partecipare alla parte pubblica seguendo online l'intervento del presidente e degli autorevoli ospiti. L'assemblea sarà visibile in diretta streaming tramite la webtv del Senato.

**News e approfondimenti
su www.manageritalia.it.
Continua a seguirci.**

VUOI COSTRUIRE UN PERCORSO DI APPRENDIMENTO DISEGNATO SULLE TUE ESIGENZE?



Vuoi orientarti nella vasta offerta formativa di CFMT?
Parti con **START**, il self-assessment che ti permette
di identificare quali sono le nuove competenze
dei manager del Terziario. **START** ti permetterà di costruire
un piano personale di sviluppo, collegato alle iniziative di
CFMT, articoli e libri dal web.
La compilazione non richiede più di 10 minuti.





L'ANTICIPAZIONE DEL TFR

Ecco tutti i casi in cui è possibile richiedere un anticipo del trattamento di fine rapporto

Mariella Colavito
ufficio sindacale Manageritalia Lombardia

Il trattamento di fine rapporto è una retribuzione differita, la cui erogazione ha luogo al momento della chiusura del rapporto. Sebbene il diritto a percepire il Tfr sorga al termine del rapporto di lavoro, la legge ha esplicitamente contemplato la possibilità di chiederne un anticipo purché vengano rispettati dei requisiti. Tale facoltà spetta sia al dirigente che abbia lasciato il Tfr in azienda, sia a quello che lo abbia conferito al Fondo Mario Negri.

Quando il Tfr è in azienda

Per il Tfr rimasto in azienda il dirigente ha la possibilità di chiedere un'anticipazione di importo non superiore al 70% del trattamento maturato purché abbia almeno 8 anni di anzianità presso lo stesso datore di lavoro. L'anticipazione può essere ottenuta una sola volta nel corso del rapporto di lavoro ed è detratta dall'ammontare finale.

L'azienda è tenuta a soddisfare le richieste entro i limiti del 10% degli aventi diritto (cioè coloro che hanno almeno 8 anni di an-

zianità) e, comunque, del 4% del totale dei dipendenti.

I contratti collettivi dei dirigenti del terziario e dei trasporti^[1] riconoscono una condizione di miglior favore, stabilendo che il numero di richieste di anticipazione avanzate dal personale con qualifica dirigenziale da soddisfare annualmente è pari al 50% del numero delle richieste che possono essere soddisfatte, a norma di legge, nello stesso anno per il rimanente personale. La richiesta di anticipazione può essere giustificata da alcune precise esigenze. La prima dalla necessità di far fronte a spese mediche per terapie e interventi straordinari riconosciuti dalle strutture pubbliche. La seconda dall'acquisto della prima casa di abitazione per sé o per i figli. Per prima casa si intende un immobile destinato alla normale residenza e abitazione del lavoratore e della sua famiglia.

Quando si può chiedere l'anticipo

Quello appena descritto è il trattamento minimo previsto dalla

legge. Tuttavia, l'art. 2120 del codice civile fa salve le condizioni di miglior favore. Pertanto, è facoltà del datore di lavoro concedere più anticipazioni o erogarle al dirigente che non abbia l'anzianità minima richiesta dalla norma oppure per motivi diversi da quelli espressamente elencati.

Dal 2007, nelle aziende con più di 50 dipendenti il datore di lavoro è tenuto a versare le quote di Tfr di ciascun lavoratore al Fondo di tesoreria presso l'Inps. L'azienda, in caso di erogazione del Tfr (per cessazione del rapporto o a seguito di richiesta di anticipazione), corrisponderà l'importo direttamente, anche per le quote confluite nel Fondo di tesoreria, salvo poi recuperarle dai contributi dovuti all'Inps. In caso di incapienza sarà lo stesso Fondo di tesoreria a provvedere al pagamento della parte di competenza.

Quando il Tfr è nel Fondo Mario Negri

Anche i dirigenti che hanno conferito il Tfr al Fondo Mario Negri

^[1] Art. 42, ccnl 31/7/2013 dirigenti terziario. Art. 43 ccnl 18/12/2013 dirigenti trasporti.

possono richiedere un'anticipazione sul suo ammontare.

L'anticipazione viene concessa dal Fondo in casi più ampi rispetto a quelli previsti dalla legge. Ad esempio per:

1

spese sanitarie a seguito di gravissime situazioni relative all'iscritto, al coniuge e ai figli per terapie e interventi straordinari riconosciuti dalle competenti strutture pubbliche;

2

acquisto della prima casa di abitazione dell'iscritto o per i figli;

3

spese per la realizzazione degli

interventi di manutenzione, risanamento, ristrutturazione (lettere a, b, c e d, comma 1, dell'art. 3 del dpr 380/2001), relativamente alla prima casa di abitazione del dirigente o dei figli;

4

per ulteriori esigenze indicate dall'iscritto, senza alcuna documentazione giustificativa.

Gli importi erogati dal Fondo Mario Negri

Gli importi erogati dal Fondo sono maggiori rispetto a quanto previsto dalla legge per il Tfr lasciato in azienda. Il Fondo, infatti, liquida il 100% del Tfr accantonato per le prime tre

ipotesi, l'80% per la quarta. Per ottenere l'anticipazione nei casi di cui ai punti due, tre e quattro è necessario che l'anzianità dell'iscritto presso forme di previdenza complementare sia pari ad almeno 8 anni. Nel caso di spese sanitarie, invece, il Fondo eroga l'anticipo con qualsiasi anzianità.

In un momento successivo l'aderente potrà reintegrare le somme percepite, cosa che invece non è possibile per gli anticipi di Tfr chiesti all'azienda.

L'aliquota fiscale che il Fondo Mario Negri applica agli importi erogati a titolo di anticipazioni cambia in base alla casistica dell'anticipo e non supera in ogni caso il 23%.

QUANDO SI PUÒ CHIEDERE L'ANTICIPO DEL TFR



8 anni di anzianità presso lo stesso datore di lavoro

70% del trattamento maturato

Può essere richiesta per:



Spese mediche per sé e per i familiari per terapie e interventi straordinari riconosciuti dalle strutture pubbliche



Acquisto della prima casa di abitazione per sé o per i figli



Ogni anzianità di previdenza complementare



Spese mediche per sé e per i familiari per terapie e interventi straordinari riconosciuti dalle strutture pubbliche

100% del Tfr accantonato

8 anni di anzianità di previdenza complementare



Acquisto della prima casa di abitazione per sé o per i figli

100% del Tfr accantonato

8 anni di anzianità di previdenza complementare



Spese per interventi di manutenzione, risanamento, ristrutturazione della prima casa

100% del Tfr accantonato

8 anni di anzianità di previdenza complementare



Ulteriori esigenze dell'iscritto senza alcuna documentazione giustificativa

80% del Tfr accantonato



BEN...ESSERE MANAGER

Sos manager è il nuovo servizio di consulenza psicologica e di benessere dedicato agli associati di Manageritalia

È proprio quando le cose si complicano, in bene o in male, che il sostegno di Manageritalia si fa più forte. Per questo è nato Sos Manager, il servizio di supporto psicologico e di benessere per gli associati; perché quando anche i momenti vincenti (o positivi) ci sommergono o ci si sente in difficoltà e si hanno dei dubbi, saper chiedere aiuto è importante, riceverlo in modo professionale anche di più. Il servizio si propone di aiutare la donna e l'uomo manager ad affrontare tutti i cambiamenti tipici di una trasformazione radicale

con impatti in ambito professionale, familiare, sociale e negli stili di vita, come quella che stiamo vivendo.

Le sfide professionali e personali, infatti, sono sempre più pressanti, nel contesto economico e sociale in rapida e forte mutazione attuale e sono state ulteriormente accelerate dalla pandemia. Ecco perché oggi è ancor più determinante gestire il nostro benessere psicofisico per affrontare al meglio gli aspetti positivi e negativi presenti da sempre nella vita di tutti i giorni, che ogni forte cambiamento amplifica in diversi ambiti.

causa degli effetti del Covid-19, si trovano in difficoltà e vogliono gestire attivamente il loro benessere psicofisico.

Il servizio, nella massima **tutela di privacy e contenuti**, è fruibile **di persona o in videoconferenza**.

In seguito a un'intesa con Aipa, ogni associazione territoriale fa riferimento a un professionista che svolge anche il ruolo di coordinatore di quell'area rispetto ad altri possibili colleghi coinvolti (vedi box a sinistra).

Per saperne di più e accedere al servizio, chiama la tua associazione territoriale o scrivi un'email agli indirizzi dedicati che trovi qui a fianco, indicando se preferisci vivere l'incontro conoscitivo con il professionista di persona o da remoto. Sarai ricontattato per definire l'appuntamento. Nel primo incontro, a carico dell'associazione, potrai valutare, unitamente al professionista, eventuali passi successivi.

Il servizio

Sos Manager si avvale della collaborazione di esperti professionisti in ambito psicologico, tutti accreditati ad Aipa - Associazione italiana psicologia analitica e coordinati dal dottor Giuseppe Primerano, e offre un aiuto, riservato e personalizzato, a tutti gli associati che, anche ma non solo a

La genesi

Sos Manager è attivo da settembre 2020 in Manageritalia Lombardia. Nasce in piena pandemia, tra un lockdown e l'altro e, purtroppo, non poteva partire in un momento più adeguato. Che il bisogno di sostegno psicologico sia aumentato esponenzialmente a causa del vissuto della pandemia è evidente, ma il ser-

I PROFESSIONISTI ACCREDITATI

Ecco i professionisti accreditati ad Aipa di riferimento per ogni associazione territoriale. Sul sito Manageritalia, nella pagina della tua associazione, puoi trovare biografie e maggiori informazioni su ogni professionista.

Campania	Marina Gallozzi
Emilia Romagna	Roberto Salati
Friuli Venezia Giulia	Mauro Bonetti
Lazio, Abruzzo, Molise, Sardegna e Umbria	Alessandra De Coro
Liguria	Marco Del Ry
Lombardia	Giuseppe Primerano
Marche	Bianca La Barba
Piemonte e Valle D'Aosta	Manuela Tartari/ Giuseppe Primerano
Puglia, Calabria e Basilicata	Stefano Benegiamo
Sicilia	Giancarlo Costanza
Toscana	Luciana Baruffi
Trentino-Alto Adige	Giuseppe Primerano
Veneto	Leopoldo Francato



vizio era già ai blocchi di partenza nel 2019 e avrebbe dovuto attivarsi ufficialmente nella primavera del 2020.

Questo perché, ancor prima delle turbolenze psicologiche causate dalla pandemia, le dinamiche di Industria 4.0 e delle rapide evoluzioni in atto nel mondo del lavoro e nella modalità del lavoro hanno destabilizzato il manager (e continueranno a farlo), sensibilizzando Manageritalia a occuparsi delle problematiche tipiche di ogni trasformazione che il manager, come tutti i lavoratori, può trovarsi ad affrontare.

«Un team di lavoro di Manageritalia Lombardia si è dedicato a comprendere i bisogni dei manager in un'epoca di trasformazione digitale» spiega Ignazio De Lucia, responsabile di Sos Manager. «Un insieme di risorse eterogeneo, con, tra gli altri, uno psicologo, una nutrizionista e un filosofo, ha costruito un percorso che ha portato a un questionario,

MANAGER CHIAMA, SOS MANAGER RISPONDE!

Per usufruire del servizio, chiama la tua associazione territoriale o scrivi un'email a:

sosmanager.campania@manageritalia.it

sosmanager.emiliaromagna@manageritalia.it

sosmanager.fvg@manageritalia.it

sosmanager.lazio@manageritalia.it

sosmanager.liguria@manageritalia.it

sosmanager.lombardia@manageritalia.it

sosmanager.marche@manageritalia.it

sosmanager.piemonte@manageritalia.it

sosmanager.puglia@manageritalia.it

sosmanager.sicilia@manageritalia.it

sosmanager.toscana@manageritalia.it

sosmanager.trentino@manageritalia.it

sosmanager.veneto@manageritalia.it

Indicando se preferisci fruire dell'incontro di persona o da remoto. Sarai ricontattato per fissare l'appuntamento.

Scopri Sos Manager in questo video!  <http://bit.ly/sosmanagervideo1>

sviluppato insieme ad Assirm e Università Cattolica, inviato a tutti gli associati lombardi. I risultati raggiunti hanno permesso di comprendere i bisogni dei nostri colleghi manager arrivando, durante le limitazioni della pandemia, a cogliere l'importanza di presentare un servizio di sostegno psicologico professionale per i nostri associati».

Come prevedibile, date le circostanze, il servizio ha riscosso successo fin da subito. Per questo il passo successivo più naturale è stato quello di aprire il servizio a tutte le altre associazioni territoriali attraverso una collaborazione con Aipa, il partner più adatto a garantire la massima professionalità del servizio su tutto il territorio nazionale.



POLIZZA DUAL COLLEZIONI PRIVATE

Per gli associati a Manageritalia, una nuova copertura assicurativa per le opere d'arte e gli oggetti da collezione

In ognuna delle nostre case sono presenti mobili, soprammobili, oggetti e quadri che costituiscono una parte fondamentale del nostro ambiente di vita familiare.

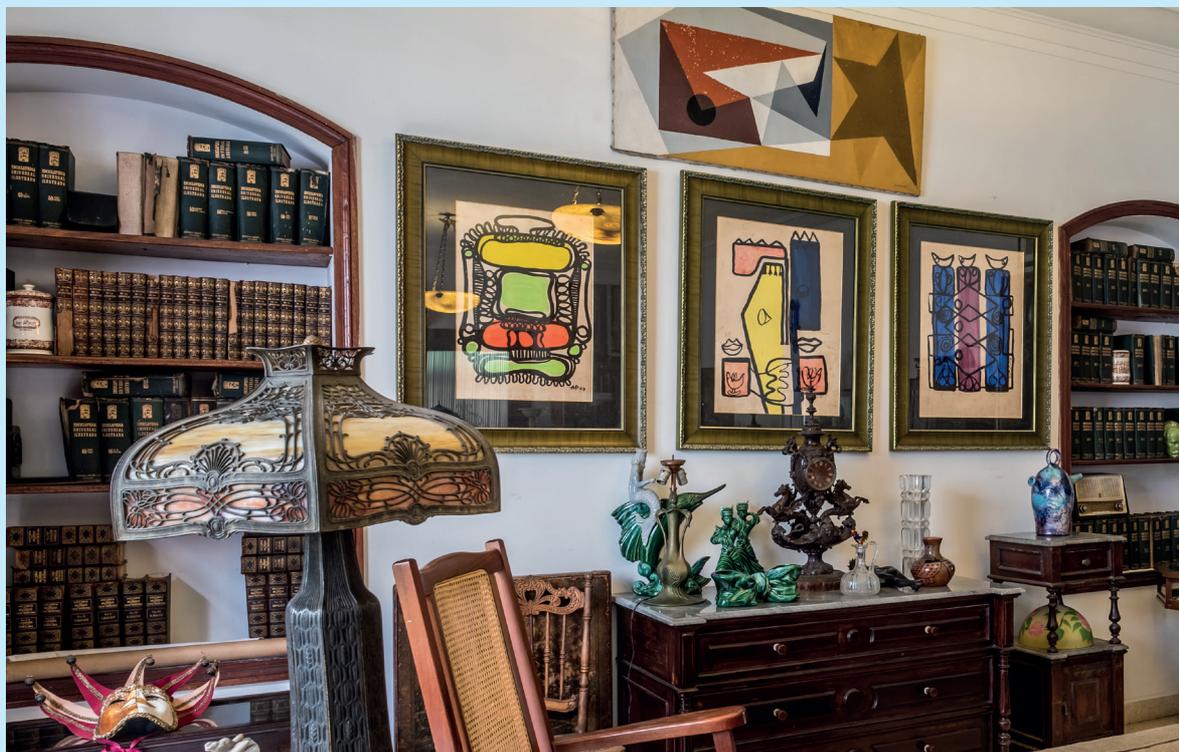
Ognuno di questi elementi, infatti, è entrato a far parte della nostra vita per un motivo ben preciso – attraverso un acquisto, un dono o un'eredità – ma, indipendentemente dalla provenienza e dal valore affettivo, può avere anche un vero e proprio valore economico e artistico. Definire il reale “valore artisti-

co” di un bene non è facile, perché troppi sono gli elementi che contribuiscono a costituirlo, mentre lo è abbastanza per quello economico che, più grossolanamente, corrisponde al cosiddetto “valore di mercato” che dipende da molti fattori ma, soprattutto, da tipologia e caratteristiche dell'oggetto, come il materiale, la provenienza, l'autore ecc.

Di conseguenza, in caso di perdita, furto o distruzione, nulla potrebbe sostituire il valore affettivo, mentre quello economico

potrebbe essere recuperato attraverso un'opportuna copertura assicurativa *fine art* che, comunque, è diversa da quelle per l'abitazione e il suo contenuto.

Per prima cosa vale la pena effettuare una prima divisione tra gli oggetti di valore che vengono in buona parte riposti in cassette di sicurezza e tenuti in casa solo al momento di indossarli, come orologi, orecchini ecc., e quelli che, per le loro caratteristiche, vengono tenuti in casa senza alcuna particolare protezione, se non quella di porte



blindate, grate o un allarme antifurto più o meno sofisticato.

Tutti beni, questi ultimi, esposti a più rischi, spesso sottovalutati, come furto, incendio, terremoto ecc., e di cui tendiamo a considerare nel loro valore singolo o complessivo. Infatti, tanti piccoli oggetti possono avere un valore equivalente o superiore a quello di un particolare bene che noi stessi riconosciamo come "economicamente importante".

La classica polizza casa

Inutile ricordare qui l'importanza di una corretta copertura assicurativa della nostra casa che, ovviamente, dovrà comprendere sia il valore del bene immobile sia quello "complessivo del contenuto" che deve essere indicato nella polizza.

Questa forma consente di assi-

curare per i casi più gravi l'insieme dei beni contenuti e, in tal modo, non verrà specificato in polizza il valore di alcun bene posseduto; dovremo invece porre molta attenzione se nella nostra casa sono contenuti oggetti di particolare pregio artistico.

Di fatto stiamo segnalando la grande differenza che c'è tra beni di valore ordinari e beni di valore artistico o culturale come, ad esempio: dipinti, sculture, stampe e grafica, libri antichi, arredi e mobili, tappeti, beni archeologici ecc.

DUAL Collezioni private

Per questa seconda categoria, beni artistici o culturali presenti nelle nostre case, è utile sottolineare non solo l'importanza e il valore del singolo bene ma anche le corrette modalità per poterlo assicurare, tenendo presente che, pur se non esiste una soglia minima di riferimento, è prudenza valutare nel modo corretto anche beni che non valgono milioni o centinaia di migliaia di euro.

Per questi oggetti, che possono essere esposti anche a rischi apparentemente banali, come, ad esempio, una bruciatura su un tappeto antico, è possibile attivare apposite estensioni delle coperture assicurative in essere, ma è spesso indispensabile provvedere a una specifica copertura "nominativa": una polizza nella quale sia stato indicato con precisione il bene assicurato in modo da renderlo individuabile e riconoscibile.

Sarà quindi necessario provvedere a un'assicurazione del tipo

fine art, che richiederà la stima preventiva del valore del bene da assicurare accettata di comune accordo tra cliente e compagnia di assicurazione; in caso di disaccordo tra le parti si procederà con il valore "dichiarato" dall'assicurato.

In altre parole, se ho in casa un quadro di un noto autore fiammingo del Seicento, un vaso cinese della dinastia Ming o un mobile intarsiato del famosissimo ebanista Giuseppe Maggiolini, sarà bene che verifichi subito come proteggermi da possibili furti, danneggiamenti o distruzioni degli stessi interrogando un esperto. Solo una verifica puntuale di quanto in nostro possesso può consentire di stabilirne caratteristiche e valore da inserire nella polizza.

La risposta di Assidir

Per venire incontro alle possibili esigenze assicurative di beni artistici degli associati a Manageritalia, Assidir ha allargato la propria offerta con la polizza "DUAL Collezioni private", con la capacità assicurativa di Great Lakes Insurance SE e Italiana Assicurazioni SpA.

Vuoi saperne di più?

Scrivi a info@assidir.it

o chiama il **numero verde 800401345**
per chiedere di essere contattato
da un nostro specialista.

Le garanzie assicurative di DUAL Collezioni private possono essere offerte sia con capacità al 100% di Great Lakes Insurance SE che con capacità al 100% di Italiana Assicurazioni SpA. Prima della sottoscrizione leggere attentamente il set informativo disponibile presso la sede di DUAL Italia SpA.





CORSI DI FORMAZIONE

In un periodo di così grandi trasformazioni, Cfmt propone una nuova offerta, totalmente personalizzabile, costruita intorno a 4 competenze trasversali, che punta a supportare la persona e la costruzione del suo percorso di apprendimento

Team Empowerment

Come trasmettere al team la propria vision
Ispirare per attivare le migliori risorse interne dei collaboratori

 ONLINE **25 giugno**

Team coraggiosi e nuovi modi di lavorare
Prendere decisioni di qualità sotto pressione

 ONLINE **28 giugno**

People & Vucad World
I pilastri del nuovo modello di management

 ONLINE **30 giugno**

Personal Improvement

Cynefin. Un metodo per orientarsi nella complessità
Laboratorio digitale

 ONLINE **8 giugno**

Benessere digitale
Come costruire un sano equilibrio nell'era digitale

 ONLINE **15 giugno**

Networking Attitude
Facilitare la costruzione di nuove relazioni, anche a distanza

 ONLINE **1 luglio**

Organizational Performance

Novità Iva
Un'analisi delle novità Iva 2020 recepite nel modello di dichiarazione Iva 2021

 ONLINE **25 giugno**

Perché le cose accadono
Una visione sistemica del mondo

 ONLINE **5 e 16 luglio**

Il budget e il business plan
Approfondire la conoscenza del budget al fine di migliorarne la sua costruzione e il suo utilizzo

 ONLINE **9 luglio**

Business Development

Guidare le persone nel cambiamento
Percorso executive digital programs

 ONLINE **dal 22 giugno**

Nuovi stili di leadership post-Covid
Essere presenti con la propria autenticità

 ONLINE **22 giugno**

From panic to purpose
Modelli di business per la creazione di valore economico e di impatto sociale

 ONLINE **6 luglio**

CFMT



PER INFORMAZIONI:
www.cfmt.it

MILANO
info@cfmt.it, 02 5406311

ROMA
info@cfmt.it, 06 5043053

La partecipazione ai corsi è gratuita e riservata ai dirigenti associati in regola con il versamento dei contributi.

Visioni dal mondo: tra economia e attualità



CFMTALKS



Con un bisogno sempre più crescente di avere risposte e una visione d'insieme sul futuro quanto più chiara e realistica possibile, Cfmt - Centro di formazione management del terziario apre lo sguardo e si confronta con i grandi protagonisti internazionali dell'economia e dell'attualità.

Dei veri e propri talk sui temi più di interesse del momento, per comprendere meglio come reagire alla crisi post-Covid e quali saranno le conseguenze della realtà che stiamo vivendo.

CFMTalks si avvale del bagaglio culturale di ospiti internazionali per conoscere meglio ciò che accade nel mondo e che, con un enorme "effetto farfalla", si espande fino alla nostra realtà italiana.

Una serie di incontri della durata di un'ora in cui il direttore di Cfmt Nicola Spagnuolo intervista economisti, Premi Nobel e accademici, per riportare le loro visioni del mondo in un contesto manageriale, fornendo idee e ispirazioni per farci trovare un po' più pronti al futuro che ci coinvolgerà.

Nel primo appuntamento del 21 aprile abbiamo intervistato **Joseph Stiglitz**. Economista americano di fama mondiale, è professore di Economia e Finanza alla Graduate business school della Columbia University di New York, presidente del gruppo di esperti di alto livello sulla misurazione della performance economica e del progresso sociale presso l'Ocse e chief economist del Roosevelt Institute. Premio Nobel per l'economia nel 2001, è stato vicepresidente senior e chief economist presso la Banca Mondiale e presidente del consiglio dei consulenti economici di Bill Clinton durante il primo mandato presidenziale. Nel 2000, ha fondato l'Initiative for Policy Dialogue, un think tank sullo sviluppo internazionale con base alla Columbia University. Nel 2011 è stato nominato dal *Time* una delle 100 persone più influenti del mondo. Noto per il suo lavoro pionieristico sull'asimmetria delle informazioni, il lavoro di Stiglitz si concentra sulla distribuzione del reddito, il rischio, la governance aziendale, le politiche pubbliche, la macroeconomia e la globalizzazione.

Ti sei perso l'intervista a Joseph Stiglitz?



Ascolta il podcast tratto dall'intervista:
http://bit.ly/podcast_stiglitz



Guarda il video dell'intervista:
http://bit.ly/video_stiglitz

I prossimi CFMTalks



CFMTalks - Jacques Attali - 26 maggio

Il direttore Cfmt Nicola Spagnuolo intervisterà lo scrittore e futurologo Jacques Attali. Professore di economia in molte università francesi, ha fondato quattro istituzioni internazionali: Action contre la faim, Eureka, EBRD e Positive planet. The Positive planet foundation promuove da 22 anni l'economia positiva e la creazione di business positivi in Francia, Africa e Medio Oriente. Ha dato supporto a più di 11 milioni di micro-imprenditori. Il campo principale delle sue ricerche e dei suoi scritti sono le diverse dimensioni che assume il futuro: tecnologie, economia, ideologie, geopolitica e valori.

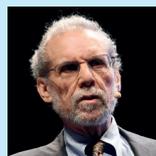
http://bit.ly/cfmtalks_attali



CFMTalks - Lucrezia Reichlin - 8 giugno

L'intervista coinvolge la professoressa di Economia presso la London Business School Lucrezia Reichlin. Chair dell'European corporate governance institute, è inoltre trustee dell'International financial reporting standards foundation, per la quale guida il progetto per la formazione di un board per il reporting sulla sostenibilità delle imprese. È inoltre trustee del Center of economic policy research e membro dell'High level independent panel on financing the global commons for pandemic preparedness and response, istituito dal G-20. Editorialista del *Corriere della Sera*, contribuisce regolarmente a Project Syndicate. È stata insignita dal presidente della Repubblica italiana del titolo di "Grande ufficiale della Stella d'Italia".

http://bit.ly/cfmtalks_reichlin



Speciale CFMTalks - Daniel Goleman - 1 luglio

Il talk sarà uno speciale in partnership con WOBI Management week 2021: il direttore Nicola Spagnuolo intervisterà lo psicologo, scrittore e giornalista Daniel Goleman.

Indiscussa autorità mondiale in materia d'intelligenza emotiva, Daniel Goleman, grazie ai suoi contributi nel campo della psicologia, ha trasformato il mondo del business e non solo. Goleman è stato nominato dal *Wall Street Journal* e dal *Financial Times* uno dei più influenti business thinker al mondo ed è inoltre autore di diversi best seller tra cui *Emotional intelligence* e *Focus*. Goleman ha ricevuto numerosi premi giornalistici, tra cui due nomination per il Premio Pulitzer e un premio Career achievement per il giornalismo dall'American Psychological Association.

http://bit.ly/cfmtalks_goleman



Resta aggiornato sui prossimi CFMTalks!

<http://bit.ly/cfmtalks>

Per maggiori informazioni:

Luisa Panariello - luisa.panariello@cfmt.it
Anna Scirea - anna.scirea@cfmt.it